

Scozia 2008

di *Aura Ganz*



Periodo: 28 giugno 2008-02 agosto 2008

Mezzo: projet 400 aiesistem su opel movano 2500TD con riscaldamento a gasolio

Equipaggio: Gabriele, Aura, Yerri il cane e Alice la gatta

Km. percorsi: circa 7300

Spesa gasolio: circa 1000 euro (in Scozia e inghilterra da 1,31 £ a 1,39 £ al litro)

Spesa traghetti: Dunkerque-Dover 388 euro (andata e ritorno due persone + 2 animali, ma senza prenotazione)
Isole Orcadi: 112 £ (andata e ritorno)

Spesa campeggi: Greenhead: 20 £ di due notti- Edimburgo cmp motornhall: 84.75 £ di tre notti con corrente

Spesa alimentari : siamo partiti con 350 euro di alimenti e durante il viaggio ho fatto poca spesa (circa 60 euro) + 200 euro per pasti fuori

Vignetta Svizzera: 47 euro

Visite: circa 140 £ a persona

Cambio moneta: al momento del viaggio da: 1£=1,32€ a 1,27€

Guide: lonely planet Inghilterra e lonely planet Scozia

Atlante stradale: Europeo 1:800:000

Cartine: Scozia 1:300.000- Gran Bretagna e Irlanda 1:800.000- Isole Orcadi 1:160,000- cartina campeggi Scozia acquistata sul sito www.scottishCamping.com

Navigatore: Tomtom 910

Autostrade : abbiamo pagato solo quella italiana dato che abbiamo evitato quelle francesi a pagamento, le altre sono gratuite

Per informarsi: international.visitscotland.com/it/ e www.icastelli.it/scotland/homescozia.htm

Alcune notizie pratiche:

-Guida a sinistra: a noi sono bastati un paio di giorni e poi non c'è stato più problema anche se è abbastanza indispensabile l'aiuto del passeggero.

1

-Strade ad una sola corsia(single track road): si trovano soprattutto nel nord e non sono così brutte, basta fare attenzione alle piazzole di slargo (passing place), alle pecore che sono ovunque, ai cattle grid (griglie sulla strada) ed ai margini molto sconnessi. Tutto questo da tenere in considerazione perché è necessario andare piano con la conseguenza che gli spostamenti subiscono dei rallentamenti.

-Rifornimenti di gasolio: al nord ricordarsi di fare rifornimento dove possibile dato che i distributori non sono frequenti, possono esserci notevoli distanze tra l'uno e l'altro e molti chiudono alle 18.00.

-Parcheggi: la maggior parte a pagamento dalle 8.00 alle 18.00 poi gratis, ma vige quasi ovunque la scritta: NO OVERNIGHT

-Moscerini: i "midget" moscerini che pungono specialmente in testa e nelle orecchie: noi non ne abbiamo trovati molti, però per precauzione si possono comperare le mascherine apposite nei negozi di articoli per la pesca.

-Temperature: ci sono repentini cambiamenti di tempo durante la giornata con alternarsi di sole e pioggia che però non disturba eccessivamente. Noi abbiamo acceso il riscaldamento alcune notti causa il calo della temperatura. Valori trovati da un minimo di 9 gradi ad un massimo di 17 gradi.

-Fari: abbiamo comperato sul traghetto per Calais il kilt apposito per l'oscuramento dei fari in modo da non infastidire le altre auto, ma non viaggiando la notte non è stato nemmeno posizionato. Durante il giorno si viaggia a fari spenti.

-Moneta: nessun problema di prelievi, abbiamo sempre trovato sportelli bancomat anche nei villaggi (cash point), Visa accettata ovunque. Avere sempre spiccioli per parcheggi.

-Navigatore: entrati in Gran Bretagna io ho dato al Tomtom la guida a sinistra e il calcolo delle distanze in miglia, molto utile per regolarsi con i limiti di velocità. Per gli spostamenti invece l'ho dovuto tenere sotto controllo dato che tendeva a farci percorrere sempre le strade più strette e sconnesse, anche per brevi percorsi. Spesso ci siamo affidati alle indicazioni stradali che sono chiarissime.

-Pernottamenti: per chi ama la sosta libera non è facile, il "NO OVERNIGHT" (divieto di sosta notturna) impera ovunque nei parcheggi da quelli cittadini a quelli dei villaggi e lungo le strade. Noi siamo riusciti con un po' di discrezione, l'aiuto dei siti: www.katsikali.plus.com e www.rsnail.net/magellano/ e naturalmente quello dei diari di bordo degli altri camperisti a sostare quasi sempre liberamente. In compenso ci sono campeggi ovunque e ben segnalati. In Scozia ci sono servizi igienici pubblici ovunque e noi li abbiamo trovati sempre molto puliti, nella maggior parte c'era anche il rubinetto esterno per l'acqua. Io avevo anche la cartina dei campeggi della Scozia acquistata sul sito: www.ScottishCamping.com. Nelle varie tappe indico anche le coordinate delle soste notturne.

-Entrata in UK con cani e gatti: E' necessario il passaporto con le varie vaccinazioni, il numero del micro chip, la risposta del prelievo per gli anticorpi della rabbia, vaccinazione antirabbica, certificazione del veterinario sul passaporto con ora e giorno di somministrazione dei trattamenti per zecche ed echinococco e certificazione, sempre sul documento, di buona salute. Il trattamento per l'echinococco va fatto non prima di 24 ore e non dopo le 48 dal momento dell'imbarco. I controlli sono severi, il passaporto viene controllato all'acquisto del biglietto, all'imbarco ed al ritorno e viene anche verificata la presenza del micro chip. Controllare anche sul sito dei traghetti quali navi sono autorizzate per il trasporto anche di animali, noi abbiamo viaggiato con la Norfolkline.

Ed ecco il diario di bordo:

27 giugno- Verona-Rouffach (F)- Km 564

Percorso in autostrada fino ad Airolo dove prendiamo la strada normale per il Passo di San Gottardo evitando il tunnel. Il traffico è scarso, il panorama molto rilassante, le montagne ancora innevate ed i torrenti scendono allegri tra le rocce. Decisamente da quando siamo partiti la temperatura è cambiata, siamo contenti di aver scelto questo percorso con una così bella giornata. Sosta al Passo (mt. 2091) in uno sterrato 2

vicino al lago poi, attorniate da malghe e prati in fiore scendiamo per riprendere l'autostrada: Lucerna, Basilea, Mulhouse e qui usciamo per andare a Rouffach, borgo pittoresco popolato di nidi di cicogne. Sostiamo per la notte in un parcheggio vicino ai campi sportivi (47°57'16 N 7°17'41 E) in compagnia di tre simpatici camperisti veronesi.



Le cicogne di Rouffach

28 giugno- *Rouffach-Perl(L)*-Km 263

Riprendiamo la N83 facendo una sosta a Riquewihr in un pk a pagamento provvisto di CS (pochi posti ed in pendenza, 2 euro per 5 ore, 4 euro per la notte). Questo bel villaggio è al centro della zona viticola del Riesling, ne ammiriamo le case a graticcio e programmino di fare una tappa al ritorno per acquistare del vino. Continuiamo sulla N415 passando per il Col Du Bonhomme (mt. 949) antico confine tra Francia e Germania. La zona è molto bella, boschiva con panorama sui Vosgi. Con la N59 andiamo a riprendere l'A31 verso il Lussemburgo. Si esce a Thionville e cercando un sito per la sosta notturna lo troviamo verso Perl, un pk su un grande prato tutto per noi (49°29'31 N 6°21'54 E).

29 giugno- *Perl-Dunkerque (F)* - Km 410

Dopo la notte molto tranquilla riprendiamo l'autostrada che ci porta fino a Dunkerque. Appena arrivati ci rechiamo a Coudekerque Branche dove c'è una clinica veterinaria e qui mettiamo in regola i nostri animali per l'imbarco verso la Gran Bretagna. Il tutto, per due, ci costa 113 euro, ma preferiamo essere tranquilli, gli inglesi sono severi per quanto riguarda il trasporto di animali. Si torna a Dunkerque, prenotiamo il traghetto naturalmente per il giorno dopo dato che devono trascorrere 24 ore dal trattamento veterinario e dormiamo nel pk del Car Ferries.

30 giugno- *Dunkerque-Stonehenge (GB)* - Km 320

La mattinata la trascorriamo visitando Dunkerque dopodichè alle 16.00 ci imbarchiamo dopo i vari controlli ai passaporti dei nostri animali e la lettura dei micro chips. Controllo anche all'interno del mezzo, gavone compreso. Dopo circa un paio d'ore sbarchiamo e ci dirigiamo subito verso Stonehenge con l'autostrada, poi con la 303 verso Amesbury dove ci sono le indicazioni del sito archeologico. Il primo impatto con la guida a sinistra ci agita un pochino, ci vorranno un paio di giorni per prenderci la mano. Le enormi pietre che formano il circolo di Stonehenge si notano da lontano e la loro vista è a dir poco emozionante, sembra veramente che racchiudano un segreto. Seguiamo la strada dopo il parcheggio e saliamo a pernottare sulla collinetta, ammirando il tramonto sull'antico cerchio di monoliti. (51°10'41 N 1°49'53 W)



Stonehenge

01 luglio- *Stonehenge-Woodhenge-Averbury-Stonehenge* -Km 98,5

La mattina è bello svegliarsi, abbassare gli oscuranti e come prima cosa rivedere il sito. Dall'altro lato invece ci sono le mucche che pascolano tranquillamente. Scendiamo a visitare questo luogo particolare sul quale si sono fatte un sacco di congetture, ci danno delle audioguide con le spiegazioni in italiano che ci accompagnano lungo il periplo esterno del cerchio (6,50 £ a pers.) Mi piacerebbe sedermi proprio al centro di queste pietre, ma è vietato! Nel pomeriggio andiamo a vedere anche il piccolo sito di Woodhenge e poi quello di Averbury. La strada per giungere a quest'ultimo mette alla prova mio marito per quanto riguarda la guida a sinistra, strada stretta e fondo così così, ma il paesaggio è molto bello. Averbury è un imponente cerchio di pietre (2500 e 2200 a.C.). Con un diametro di circa 348 m è uno dei più ampi cerchi di pietra del mondo. Attualmente ne è rimasta solo una frazione che si visita con una lunga passeggiata tra le pecore indifferenti. Al pk ci imbattiamo nel primo "no overnight" e quindi decidiamo di tornare a dormire a Stonehenge, anche perchè sta piovendo.

02 luglio- Stonehenge-Greenhead (vallo di Adriano) - Km. 510

Con l'autostrada ci si dirige a Carlise (Swindon-Cheltenham-Birmingham-Manchester-Preston-Carlise). Attraversiamo paesaggi molto belli,ricchi di vegetazione,pecore che pascolano ed ogni tanto piccoli paesi con le tipiche casette in pietra. A Carlise deviamo per la E18-69 e giungiamo a Greenhead dopo Brampton e ci sistemiamo in un campeggio delizioso,su un semplice prato ed immerso nel silenzio (54°58'54 N 2°32'20 W Roam'N'Rest Caravan Park.),ma con tutti i servizi necessari. Lo gestisce una signora anziana gentilissima. Qui,la sera,per la prima volta incontriamo i moscerini (midge) che ritroveremo poi in Scozia.

03 luglio- Greenhead-Chesters-Greenhead - Km.0

Dal paese di Greenhead (4 case e un hotel) partono i bus per la visita al Vallo di Adriano,si può scendere dove si desidera e poi aspettare il ritorno alle varie fermate. Vista la comodità decidiamo di lasciare

fermo il mezzo al camping e ci dirigiamo alla fortezza romana di Chesters. Qui le rovine,ben conservate, sono immerse nel verde,tra prati e boschi e la visita è interessante (3,80 £ a pers.). Dopo,dato che è ancora presto pensiamo di percorrere qualche km a piedi lungo il vallo tra prati,boschi e le solite pecore. Più tardi riprendiamo il bus e, ritornati al camping ,decidiamo di fermarci un'altra notte in compagnia di un paio di ragazzi in tenda. Nei vari siti lungo il vallo di Adriano ho notato dei pk per camper ,ma con il solito divieto di sosta notturna. Le strade sono strette ma percorribili con calma. La sera si va a cenare all'unico ristorante del villaggio all'Hotel,locale tipico,molto accogliente e con buona cucina.



fortezza romana Chesters

04 luglio- Greenhead-Castle Douglas-Luss-Tarbet – Km.297

Stamattina ci sono 14°,c'è il sole e noi si torna a Carlise e con la E18 si entra in Scozia a Gretna. Proseguiamo fino a Castle Douglas dove andiamo a visitare la “Sulwath Brewery” una piccola ma interessante birreria dove si può vedere il tradizionale procedimento utilizzato per produrre la birra tramite una visita guidata alle h.13.00 (3,50 £ a pers. compresa una mezza pinta di birra) in inglese. Buone la Knockendock e la Criffel. Il mezzo lo si può parcheggiare nel pk in centro (54°56'32 N 3°55'37 W). Acquistiamo della birra e dopo aver fatto quattro chiacchiere con gli ospiti della birreria prendiamo la 713 verso Ayr. Costeggiamo il Loch Ken e ci immergiamo nel verde di questa regione dove si trova il Galloway Forest Park. Purtroppo non c'è il tempo di fermarsi a lungo,continuiamo verso Glasgow e con la 82 costeggiamo il Loch Lomond,il più grande lago della Gran Bretagna continentale. Questo lago presenta dei paesaggi mutevoli salendo verso nord,tutti molto belli. Ci fermiamo a Luss villaggio caratteristico per le entrate delle case ricoperte da piante di rose,ma passeggiando, notiamo che i pk hanno tutti il solito “no overnight”. Si continua quindi fino a Tarbet dove pernottiamo al porto turistico (56°12'10 N 4°42'35 W) libero da divieti.



sosta a Tarbet

05 luglio- Tarbet-Oban- Fort William- Km.170

Con la 82 finiamo di costeggiare il bellissimo Loch Lomond che si va via via sempre più restringendo,poi con la 85 ci si porta ad Oban. Ci accompagna un paesaggio montano,la strada è tranquilla ma lenta,le Glen (valli) sono stupende,tocchiamo il Loch Awe e quindi Oban ,pk:(56°25'09 N 5°28'28 W). La cittadina è animata,qui compero le mascherine per l'eventuale difesa dai micidiali midge che pungono prevalentemente sul cuoi capelluto e sulle orecchie. Si pranza a base di Fish and Chips,si visita la distilleria di whisky single malt,Oban Distillery(nata nel 1974),poi con la 828 verso Fort Williams. Dopo Oban in corrispondenza del Connel Bridge riusciamo a vedere le Falls of Lora spettacolari rapide che si riversano dal Loch Etive su una cornice rocciosa quando cala la marea. Sempre sulla 828 a Barcaldine ci fermiamo allo Scottish Sea Life Sanctuary e visitiamo questo centro (10.95 £ a pers.) dove vengono curati i cuccioli di foca orfani ed inoltre si trovano altre specie ittiche. Costeggiamo quindi il Loch Linnhe fino a Fort William con la 82 e qui ammiriamo il sistema di chiuse che permettono la navigazione sul Caledonia Canal. In questo momento però sono ferme. Le chiuse formano una “scala” e le imbarcazioni passano quando,una volta aperta la prima,l'acqua viene fatta defluire e trattenuta



foca in cura

dalla seconda e così via fino all'ultimo passaggio. Pernottiamo nel pk a Fort William a pagamento dalle 8.00 alle 18.00,poi libero.(56°48'51N 5°07'02 W) con divieto,ma se si è in pochi non ci sono problemi.

06 luglio- *Fort William-Fort Augustus-isola di Skye*- Km.240

Oggi è una giornata nuvolosa,ma più tardi,come al solito,arriverà il sole. Proseguiamo sulla 82 costeggiando il Loch Lochy ed ammiriamo la Great Glen,una linea di falda che corre da Fort William ad Inverness. La vallata è stupenda,ogni tanto vediamo le caratteristiche fattorie e ci si ferma spesso per immortalare questi luoghi. Arrivati a Fort Augustus vediamo finalmente in azione le chiuse (ore 10.00)e lo spettacolo è veramente interessante.pk Fort Augustus (57°08'47 N 4°40'52 W). Contenti per la curiosità soddisfatta ci si dirige verso l'isola di Skye con la 82 prima e la 87 poi. Gli scenari naturali che ci si presentano in questo tratto sono fantastici,i loch (Garry,Cluanie,Duich,Alsh),le valli (Glen Garry,Glen Loyne,Glen Shiel) sulle quali sveltano le montagne ed ogni tanto sono interrotte dall'azzurro dei laghi. Ma ecco che ad un tratto vediamo l'imponente Eilean Donan Castle,sembra una cartolina,decisamente suggestivo. Ci fermeremo dopo aver visto Skye,passiamo lo Skye Bridge e ci rechiamo a Portree. Il porto è grazioso e la vista piacevole. Si continua sulla 855 ed attorno a noi vediamo brughiere,montagne frastagliate,loch e scogliere. Sarà forse il tempo che influenza,ma i colori sono straordinari,vediamo le famose rocce Old Man of Storr e la Kilt Rock. Staffin poi si trova in una posizione incantevole. Ci fermiamo a pernottare in una piazzola dopo Kilmaluag (57°40'99 N 6°21'10 W). Le strade sono strette,ma buone e provviste delle piazzole di scambio.



Loch Garry



Kilt Rock



Sosta a Skye

07 luglio- *Isola di skye-Kilmaluag-Dunvegan-Carbost* -Km. 116

Il cielo è un po' nuvoloso,ma non ci lamentiamo,sappiamo che questa è l'isola delle nuvole. Si continua sulla 855 con fermata ad ammirare la Uig Bay,poi con la 87 e la 850 si va a Dunvegan dove visitiamo il Dunvegan Castle (7,50 £ a pers.) roccaforte del capo del clan MacLeod e molto interessante. Terminata la visita al castello si va a Claigan dove facciamo una bella passeggiata. Nel pomeriggio con la 863 andiamo a Talisker e pernottiamo a Carbost nel parcheggio vicino alla Talisker Distillery,in fondo al villaggio. Abbiamo così l'occasione di ammirare un bellissimo tramonto sulla baia.

08 luglio- *Carbost (Skye)-Shieldaig*- Km.120

La temperatura è ottima (17°),c'è il sole e davanti a noi la bassa marea. Un salto a curiosare alla distilleria e poi con la 87 usciamo dalla splendida isola di Skye,non senza aver prima ammirato le Cuillin Hills,una spettacolare catena montuosa resa ancora più bella dalla magnifica giornata. Ci fermiamo all'Eilean Donan Castle reso famoso dal film Highlander,bello e suggestivo(4,95 £ a pers.). Pranziamo al castello e quindi ci avviamo con la 890 a Lochcarron,poi con la 896 a Shieldaig. Paesaggio tutto da guardare con calma e fotografare spesso. Ci fermiamo per la notte a Shieldaig,sopra il paese (57°31'31 N 5°36'51 W) in un pk per camper,caravan, tende e...pecore,con acqua ed eventualmente wc nella strada sottostante. Naturalmente quando si esce è opportuno lasciare un'offerta nella cassetta. La sera si fa un giro al paese,carino con le case bianche tutte in fila sulla via principale.

09 luglio- *Shieldaig-Gairloch-Ullapool-Knockam*- Km. 170

Salutiamo le pecorelle e ci avviamo sulla 896 che ci regala meravigliose vedute prima del Loch Torridon e poi della Glen Torridon,una delle più spettacolari valli della Scozia. La strada è tortuosa,stretta ma siamo soli e possiamo godere della bellezza delle montagne e del paesaggio. Lasciamo malvolentieri questo sito e con la 832 si va verso Gairloch costeggiando un'altro bellissimo loch,il Loch Maree,costellato di isole. Ci si ferma a Charlestown per pranzo all'Old Inn,un ristorante rustico molto piacevole dove



Loch Torridon

nel cortile schiamazzano le oche accompagnate dallo scroscio del ruscello. Al porto poi abbiamo la fortuna di vedere anche le foche. Ci fermiamo un bel po' ad ammirare le evoluzioni di questi animali in attesa del pesce dal peschereccio, pesce conteso con i gabbiani. Continuiamo passando altri loch, il Loch Ewe e il Loch Broom, naturalmente molto belli, fino a Ullapool dove al porto vediamo altre tre foche. Con la 835 andiamo a Knockan Crag dove sostiamo per la notte. (58°02'01 N 5°04'16 W)



la focha

10 luglio-*Knockan-Scourie-Oldshore-Durness-Strathy Point-* Km190

Con la 894 ci portiamo a Scourie, poi a Rhiconich dove con la 801 andiamo a vedere la spiaggia di Oldshoremore, quindi con la 838 a Durness. Questo tragitto è molto bello, ci sono dei panorami mozzafiato, fortunatamente non c'è traffico e quindi possiamo permetterci di viaggiare lentamente per assaporarne la spettacolarità. A Durness andiamo alla Smoo Cave, una grotta che si trova in fondo ad una baia. Non abbiamo fatto la gita interna in battello. Si continua sulla 836 accompagnati da magnifiche vedute sul Loch Eriboll, sul Kyle of Tongue, sulle varie baie, il tutto reso quasi magico da una luce particolare direi indefinibile e dalle continue grida dei gabbiani. Ci fermiamo al faro di Strathy Point dove pernottiamo in una piazzola (58°35'18 N 4°01'07 W)



paesaggi scozzesi della costa settentrionale

11 luglio-*Strathy Point- Birsay (Isole Orcadi)-* km113

Stamane fa un po' freddino (9°), ma pensando al caldo veronese non ci lamentiamo. Riprendiamo il percorso sulla costa, naturalmente con le single road, vediamo alternarsi insenature, baie, brughiere, spiagge, paesini, insomma panorami che ricorderemo con nostalgia. Arriviamo a Gills dove troviamo subito il traghetto per le Isole Orcadi (prenotiamo il ritorno per domenica) e dopo un'oretta sbarchiamo a St. Margaret's Hope. Decidiamo di dedicare del tempo a queste isole per le vestigia del passato che vi si trovano visto che si possono visitare dei siti preistorici. Io elenco i siti che visitiamo, le informazioni inerenti si trovano sulla guida. Noto subito che qui le case non sono bianche ma grigie, prima tappa alla Cappella Italiana e poi a Kirkwall per vedere la cattedrale, ma dobbiamo aspettare dato che all'interno si sta celebrando un matrimonio con gli invitati maschi tutti rigorosamente con la classica tenuta scozzese. La cattedrale è stupenda, St. Magnus Cathedral, del 1137 in arenaria rossa e pietra gialla. Passeggiamo un po' lungo le vie di questa cittadina e poi andiamo ad Evie al Broch of Gurness che presenta delle rovine di alcune abitazioni e un torrione (1000 a.C.). Il tempo è brutto, pioggia e vento, decidiamo di fermarci per la notte al faro di Birsay (Brough of Birsay) (59°08'07 N 3°19'29 W). Ci sono altri camper ma dopo un po' rimaniamo soli, tira un forte vento ma il paesaggio che vediamo dall'interno del camper è meraviglioso: scogliere, le onde che si infrangono, una miriade di gabbiani che arrivano per prendere i pezzettini di pane e il faro che in bassa marea si può raggiungere a piedi.



Sosta a Birsay

12 luglio-*Birsay-Stromness-Snippigar-* (isole Orcadi)- Km.100

Il vento imperversa anche stamani, ma è una caratteristica di queste isole. Si va con la B9056 alla Marwick Bay, si fa una passeggiata e ci si porta poi al sito di Scara Brae, un villaggio preistorico. Visitiamo anche la Skail House, una casa signorile del XVII secolo. Dopo questi interessanti luoghi testimoni di antiche civiltà, si va anche al Ring of Brodgar, un ampio cerchio di menhir nel quale si può entrare. Vorremmo anche vedere la Maes Howe, un esempio di tomba a tumulo, ma le visite sono complete sia oggi che domani, quindi ci portiamo a Stromness e facciamo un giro in questa bella cittadina. Si torna quindi a Kirkwall con la A964 e con la A960 si va a dormire alla Newark Bay, dopo Snippigar (58°55'19 N 2°45'11 W)



Scara Brae

Ring of Brodgar



13 luglio- *Snippigar-Mull Head (isole Orcadi)-Dunnet Head*- Km.50

Dalla bella sosta notturna ci avviamo verso Mull Head, una riserva naturale dove nidificano colonie di uccelli marini. Si fa una lunga camminata tra brughiere, faraglioni, coste meravigliose, gabbiani ovunque, uccelli selvatici e...le immancabili foche. Questo luogo ci fa veramente capire la bellezza delle Orcadi, siamo immersi nella natura e non sentiamo minimamente la fatica. Ammiro le distese di Cotton Grass, i fiori bianchi caratteristici che con le loro corolle formano come un'onda mossa dal vento.



cotton grass



la costa



A malincuore lasciamo questo paradiso naturale e ci avviamo verso l'imbarco a St. Margaret's Hope dove ci imbarchiamo alle 18.00 e ci rechiamo subito al faro di Dunnet Head dove pernottiamo (58°40'14 N 3°22'35 W).

14 luglio- *Dunnet Head-John o' Groats-Lybster*- Km.90

Ci svegliamo con la nebbia ed una temperatura di 12°, ci rechiamo a John O'Groats fermandoci per strada ad osservare i curiosi bovini delle Highlands, con il pelo e dall'aspetto che sembra minaccioso, ma in realtà molto mansueti. Tappa al faro di Duncasby Head dove vige il divieto di sosta notturna e via verso Wick con la 99, esce il sole e ci si ferma al faro di Wick prendendo la deviazione per Staxigoe, ottimo punto anche per un'eventuale sosta notturna. Noi invece continuiamo fino a Lybster. La costa è bella, le colline ricoperte di erica sembrano gettarsi direttamente nel mare e le numerose pecore formano delle chiazze bianche sulle pendici. Ci fermiamo in un bel porticciolo (58°17'45 N 3°17'27 W) sotto Lybster inserito tra rocce erbose ricche di insediamenti di gabbiani e le loro grida unite al suono della risacca del mare ci fanno addormentare dolcemente.



Faro di Lybsten

15 luglio- *Lybster-Dunrobin Castle-Balintore* -Km130

Si riprende la 9 verso Helmsdale, si fa una passeggiata in questa bella cittadina situata sulla foce del fiume omonimo e si va a Golspie dove si trova il Dunrobin Castle che visitiamo (6,80€ a pers.). Castello molto bello, riccamente arredato costruito nel 1275, con dei meravigliosi giardini. Dopo la lunga visita si riparte lungo la costa ed a Tain deviamo, vediamo il faro dopo Portmahomack (Tarbat Ness) e, facendo il giro del promontorio ci fermiamo a dormire tra Balintore e Shandwick (57°45'16 N 3°54'44 W) naturalmente sul mare.

16 luglio- *Balintore-Cromarty-Forres-Elgin-Dufftown*- Km 190

La mattina si fa il periplo della Black Isle lungo il Cromarty Firth, noto che a Cromarty c'è posto anche per sosta notturna. La costa è bella, ma ci sono spesso delle grandi piattaforme per le ricerche petrolifere. Lasciata la penisola si prosegue decidendo di tralasciare Inverness e continuare verso Forres sulla 96. In questo

villaggio si trova la Sueno's Stone, una straordinaria pietra pitta alta 6,5 m. E' protetta da una teca di cristallo. I Pitti erano delle tribù (2000 anni fa) che usavano decorarsi il corpo con disegni e tatuaggi e si pensa che le loro pietre servissero per segnare discendenze ed alleanze,

ma i loro segni non sono ancora stati compresi.

Si va poi a Elgin dove curiosiamo anche nel Gordon & MacPhail perdendoci nella varietà di marche di whisky presenti in questo negozio. Da Elgin con la 941 ci portiamo a Dufftown per fare la Spyeside la via della produzione del whisky di malto. Pernottiamo a Dufftown (57°27'37 N 3°07'54 W) nell'area picnic nel pk piccolo, quello più grande è riservato alla distilleria vicina.



Sueno's Stone

17 luglio- *Dufftown-Portsoy-Fraserburgh-Cruden Bay*- km 150

Durante la mattinata facciamo il giro delle distillerie inebriandoci dell'aroma emanato dalle varie produzioni di whisky e poi si va a Portsoy, grazioso villaggio di pescatori con un porto seicentesco. Seguiamo la litoranea fino a Fraserburgh non tralasciando di ammirare i vari villaggi costieri.

A Fraserburgh visitiamo il museo dei fari, Scottish Lighthouse Museum (5 £ a pers.), dove una visita guidata porta anche all'entrata in un vecchio faro con relative spiegazioni sui meccanismi di funzionamento.

Verso sera ci si porta dopo Peterhead, a Cruden bay (57°24'41 N 1°50'43 W) dove facciamo una lunga chiacchierata con un italiano trapiantato in Scozia che ci spiega parecchie cose di questo bellissimo Paese. Ci sono 17° e le persone fanno il bagno, ma alla sera con la bassa marea rimangono solo i gabbiani in cerca di cibo.



Portsoy



Cruden Bay

18 luglio- *Cruden Bay-Braemar-Pitlochry*- Km 200

Stamane piove, si va verso Aberdeen e poi con la 93 si lascia la costa per portarci a Braemar fiancheggiati dal rumoreggiare del torrente Dee e dalle sue belle anse. Braemar è piacevole ed in una bella posizione tra la valle del Dee e la Glen Clunie. Ma lo spettacolo ci aspetta percorrendo la strada che da Braemar ci porta a Pitlochry, la 93. Attorno a noi si susseguono meravigliose vallate che la giornata un po' bigia colora di una luce particolare, ci sembra di far parte di una cartolina, di un quadro, questo paesaggio sembra irreale, frutto dei nostri sogni. A completamento del panorama ecco un branco di cervi, corrono verso il bosco, forse hanno sentito il temporale in arrivo!

Con queste immagini indimenticabili arriviamo a Pitlochry deviando per la 924 e pernottiamo nel pk vicino all'ufficio informazioni. (56°42'07 N 3°43'52 W)



19 luglio- *Pitlochry-Blair Castle-Dunkeld*- Km.50

Si fa un giretto al centro di Pitlochry e poi via al Blair Castle (6,90£ a pers.), magnifico castello residenza del duca di Atholl con sale arredate riccamente. La visita al maniero ci ha occupata la mattinata e nel pomeriggio ci rechiamo a Dunkeld per vedere la Dunkeld Cathedral, in gran parte in rovina ma se ne percepisce ugualmente l'originale grandezza dalle parti rimaste. La giornata è bella, passeggiamo volentieri nella cittadina e la sera decidiamo di rimanere per la notte nel pk vicino al centro (56°33'52 N 3°34'59 W) ed adiacente ad un pub dove andiamo a cenare. Nel tardo pomeriggio l'area picnic accanto al pk si anima di persone che arrivano col loro fish and chips, si siedono attorno ai tavoli, mangiano e chiacchierano in tranquillità e, cosa molto importante, quando se ne vanno non lasciano nessun rifiuto: tutto negli appositi cestini!



Dunkel Cathedral

20 luglio-*Dunkeld -Perth-Tayport*- Km.circa 100

Si va a Perth,bella cittadina ,accogliente con edifici che fanno pensare al suo fiorente passato. A pochi chilometri da Perth troviamo lo Scone Palace (8 £ a pers.) che visitiamo e presenta al suo interno arredi e belle tappezzerie. Proprio da una finestra del palazzo mi accorgo che poco lontano c'è una manifestazione,chiedo e mi dicono che sono in corso gli Highlander Challenge(10 £ a pers.). Contenti di riuscire finalmente a vedere questi giochi scendiamo e trascorriamo il resto della giornata tra musiche e prove di forza.



I giochi- Highlander Challenge

Dopo le premiazioni di rito,verso sera riprendiamo la strada e percorriamo la costa del Firth of Tay da Newburg a Tayport. Il sole illumina l'acqua e la campagna con il suo colore vicino al tramonto e sembra donare a tutto una tinta dorata,rendendo la natura attorno a noi spettacolare. Le strade sono strette,ogni tanto sbagliamo,ma questa parte della penisola del Fife è splendida,e va percorsa con calma. Si va a pernottare a Tayport,al porto (56°27'04 N 2°52'52 W).

21 luglio-*Tayport-Pittenweem*- Km.45

Si continua il giro del promontorio fermandoci nei vari villaggi: Crail, Anstruther e Pittenweem dove pernottiamo in un pk (56°12'41 N 2°44'11 W) dal quale vediamo il villaggio e il porticciolo dall'alto , in compagnia di coniglietti e gabbiani. Questi villaggi sono piccoli,con stradine tortuose,piccoli porticcioli , animati da turisti e persone locali che durante la bassa marea scendono in spiaggia.

22 luglio-*Pittenweem-St. Monans-Stirling-Callander*- Km.130

Si prosegue lungo la costa e ci si reca a Stirling per la visita al castello(10.50 £ a pers.). Purtroppo ne vediamo solo l'esterno,l'interno è chiuso per restauri. Il castello è in una posizione strategica e comprende una serie di edifici. Durante la nostra visita,con audioguida, ci imbattiamo in un concerto,direi particolare ,nella Chapel Royal,un concerto di campane. L'orchestra è formata da persone che manualmente suonano con campane grandi,medie e piccole e il risultato è un piacevolissimo suono. Per chi vuole conoscerli indico il loro sito: www.bellsinmotion.org . Dopo la piacevole sosta musicale andiamo a Callander e pernottiamo nel pk vicino al fiume (56°14'37 N 4°13'15W)

23 luglio- *Callander*- Km.0

Sosta a Callander,passeggiata sul fiume,giretti in paese dove trovo un negozio di addobbi natalizi e mi rifornisco,insomma un dolce far niente.

Sosta a Callander



24 luglio-*Callander-Falkirk-Edimburgo*-Km.105

Lasciamo Callander per andare a Falkirk a vedere Il Falkirk Wheel,un'opera d'ingegneria che sostituisce le chiuse per mettere in comunicazione i due canali all'altezza di Falkirk.

Le barche vengono sollevate o calate a seconda del percorso da cassoni pieni d'acqua da un sistema girevole. Sembra che debba entrare in azione da un momento all'altro, ma dopo una lunga attesa capiamo che hanno un problema, un guasto e così ce ne andiamo senza averlo visto girare. Ci dirigiamo quindi all'ultima meta in terra scozzese: Edimburgo. Il campeggio più vicino al centro è pieno e si va all'altro il Mortonhall Caravan Park immerso nel verde e nel silenzio (55°54'11N 3°10'48 W). Dopo esserci sistemati andiamo in città con l'autobus collegato al camping e facciamo un giro conoscitivo con il bus apposito per turisti.



Falkirk Wheel

25 luglio-26 luglio – *Edimburgo*- Km.0

La città è vivace, piena di gente ed è piacevole camminare semplicemente lungo le sue vie. Si va a visitare la città vecchia (Old Town), il castello (15£ a pers.), le Chiese, il Royal Yacht Britannia a Leith (9,75 £ a pers.), insomma si cerca di conoscerla un po' attraverso i suoi luoghi d'interesse e le sue vie.



Edimburgo



27 luglio-*Edimburgo-Rosslyn Chapel-Melrose-Jedburg-Ponteland*- Km 160

Prima di uscire dalla Scozia visitiamo la Rosslyn Chapel (7,5 £ per pers.) che ha un interno molto decorato e va vista con calma per osservare tutte le immagini scolpite nella pietra, le abbazie di Melrose (5,20 £ a pers.) e Jedburg delle quali si ammirano le rovine immaginando come fossero all'origine. Ci dirigiamo quindi al confine già con un po' di nostalgia ed andiamo a pernottare a Ponteland (55°03'02 N 1°44'47 W) prima di Newcastle.

Saluto alla Scozia



28 luglio-*Ponteland-Winchester*-Km 518

Si pernotta a Winchester nel pk vicino al centro (51°48 N 1°19'0 W) (Worthy Lane). Andiamo a rivedere la cattedrale che ci era tanto rimasta impressa più di vent'anni fa e la rimiriamo ancora con piacere.



Winchester Cathedral

29 luglio- Winchester-Canterbury-Dover-Dunkerque Km 230

Si va a Canterbury dove passiamo parte della giornata passeggiando tra gli antichi edifici e le sue vie. E' un ritorno anche questo e la cattedrale di questa città non può fare a meno di provocare in noi ancora stupore e meraviglia. E' imponente questa costruzione, non ci si stanca di ammirarne sia l'interno che l'esterno (7 € a pers.). Verso sera si va a Dover dove alle 22.00 ci imbarchiamo e pernottiamo a Dunkerque al porto come alla partenza.



Cattedrale di Canterbury

30 luglio- Dunkerque-Metz- Km 437

Sosta a Metz all'area di sosta con camper service(49°07'24 N 6°10'08 E) che troviamo spostata ,causa lavori in corso,rispetto alle indicazioni in mio possesso.

31 luglio- Metz-San Gottardo-Km 475

Sosta in Francia come programmato per comperare il vino e pernottamento al Passo del San Gottardo.

01 agosto-San Gottardo-Km 0

02 agosto-San Gottardo-Verona-Km316

Ed ecco per noi realizzato un altro desiderio dopo quello dello scorso anno,dopo la Norvegia la Scozia. Sono decisamente viaggi che ti portano in un'altra dimensione dove la natura è ancora padrona indiscussa del territorio. Quindi Scozia terra di verdi praterie che si estendono a vista d'occhio,di bellissimi laghi,di baie dolcissime,di bianchi villaggi,rocciosi faraglioni a picco sul mare e di una grande varietà di animali:dalle simpatiche foche alle molteplici specie di uccelli,dalle tranquille pecore ai tipici bovini delle Highlands,dai branchi di cervi ai veloci leprotti. E poi ecco la storia raccontata dai suoi castelli,dai megaliti,dalle pietre Pitti ,dai siti delle isole Orcadi e la tradizione come quella della produzione del whisky,dei giochi delle Highlands, della musica,del Kilt indossato frequentemente ancora oggi. Per completare questo piccolo quadro scozzese vorrei aggiungere,cosa molto importante,la gentilezza e la voglia di comunicare di questo popolo che ho trovato sempre disponibile e sorridente. Ora,a casa,quando penso a questo Paese mi piace definirlo "magico" perchè mi è sembrato proprio di fare un salto indietro nel tempo e le sensazioni che continuo a provare nel ricordarlo sono dolcissime ,spero che rimangano a lungo dentro di me.

Aura Ganz



Per chi volesse ulteriori informazioni o chiarimenti questo è il mio indirizzo di posta elettronica: auta49@libero.it